

Capita per gli atti

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO

UFFICIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **GIORNO DI NOZZE**

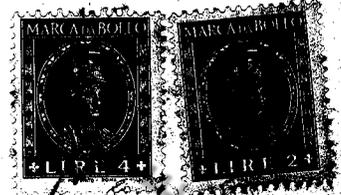
Metraggio

dichiarato.....

accertato.....

257 A

MARCA: LUX FILM



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: R. MATARAZZO

Interpreti principali: A. FALCONI - A. GANDUSIO - A. CHELLINI - ROBERTO VILLA - CARLO CAMPANINI - ANNA VIVALDI

TRAMA

Il sig. Mariano Bonotti e sua moglie Amalia vivono in un piccolo appartamento situato sulla scala di servizio d'una casa signorile.

E' giorno di visita al collegio e i coniugi Bonotti, avendo risparmiato una modesta somma sul loro bilancio, decidono d'andare a trovare la figlia; la direttrice dell'Istituto li riceve nel parlatorio e comunica loro che Mariella è andata a passare alcuni giorni di vacanza con l'amica Marisa Birolli, in una villa non lontana.

Spiacente del contrattempo, la direttrice telefona ai Birolli per far tornare Mariella; risponde il comm. Birolli, industriale bonario, loquacissimo, pieno di cuore e di milioni che propone di mandare a prendere in macchina i coniugi Bonotti, dicendosi felicissimo di ospitare anche loro nella sua villa.

Mariella è molto lieta per la visita dei genitori, lietissimo ne è anche Giorgio, il fratello di Marisa,

che è innamorato di Mariella, e che vede in quella riunione delle due famiglie l'occasione propizia per rivelare il suo amore al padre. Però non osa fare la sua confessione; la fa per lui Marisa, e il comm. Birolli accetta ottimisticamente il fidanzamento di suo figlio.

Giungono i Bonotti, a cui viene subito annunciata la lieta notizia. Mariano vorrebbe onestamente spiegare quali siano le sue condizioni finanziarie, ma l'industriale cordiale e loquacissimo non gli dà la possibilità di parlare.

Quella sera stessa la famiglia Bonotti torna alla propria città di residenza, in un vagone letto procurato dal comm. Birolli, ma entrando in casa e vedendo quelle due modestissime camere, Mariella scoppia in un pianto dirotto.

Vendendo tutti gli oggetti di valore che posseggono, e dando fondo a ogni loro economia, i ge-

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1926 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 30 LUG. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2)

Roma, li

30 LUG. 1946

19



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

nitori di Mariella riescono a noleggiare mobili di lusso, tappeti, quadri, insomma, quanto occorre per ricevere degnamente la famiglia del ricco sposo. Per la data stabilita, tutto finalmente è pronto, ma sorge un contrattempo imprevisto; Birolli scrive che, per improrogabili impegni, la data delle nozze deve essere rimandata di quindici giorni.

E' la rovina per Bonotti, egli ormai non ha più alcuna risorsa e solo fingendosi malato riesce a sostenere la situazione fino alla nuova data delle nozze. Ma proprio quando sono giunti i Birolli, tutta l'effimera costruzione sembra precipitare, i creditori si affollano nell'appartamento, decisi a riportarsi via la propria roba. Il povero Mariano cerca con mille stratagemmi, di mascherare la vera situazione, presenta i creditori come lontani parenti.

Mariano pensando a Mariella, si sente spuntare una lacrima, fa per prendere il fazzoletto e si trova in mano un foglio di carta con un appunto: è un telegramma con cui il comm. Birolli ordinava la vendita di un grosso blocco di azioni industriali; e Mariano aveva dimenticato di spedirlo.

Che accadrà ora? Mariano pensa alle terribili conseguenze di quella dimenticanza, e la moglie tenta inutilmente di calmarlo. In quel momento entra Birolli, affannato: « L'hai proprio spedito il telegramma? » chiede. Mariano china il capo, rispondendo di no e attendendo una sferzata; invece l'industriale lo abbraccia, ringraziandolo. Ha guadagnato un milione per l'improvviso rialzo delle azioni e vuole ad ogni costo che Mariano partecipi a tale fortuna.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA